



Le indagini proseguono per capire se il ragazzo ha agito da solo o con l'aiuto di qualcuno

Delitto di Ilaria Sula, si cercano eventuali complici

Un'altra giovane vita spezzata. Ilaria Sula, 22 anni, studentessa universitaria albanese, sognava un futuro fatto di libri e amicizie. Invece, ha trovato la morte per mano di Mark Samson, 23enne di origine filippina. Le indagini proseguono per capire se il ragazzo ha agito da solo o con l'aiuto di qualcuno, per trasportare la valigia

dove ha messo la ragazza, dopo averla uccisa a coltellate, per poi gettarla in un dirupo. Il femminicidio si è consumato nell'appartamento dove il giovane viveva assieme ai genitori, in via Homs nel quartiere Africano, quadrante nord della Capitale. È lì che ha colpito Ilaria con una serie di fendenti inferti con un coltello da cucina.



Un'azione violenta con il chiaro intento di ucciderla, compiuta da Mark Samson mentre in casa c'erano i genitori. I due al momento non sono indagati, ma l'obiettivo degli inquirenti è accertare se abbiano avuto un ruolo nella vicenda tale da far scattare l'accusa del concorso nell'omicidio.

a pagina 2

Studentessa muore dopo aver mangiato un panino



a pagina 3

Memoria Viri: il messaggio di un'arte intramontabile



a pagina 5

Giustizia X Ostia, in piazza per il commissariamento

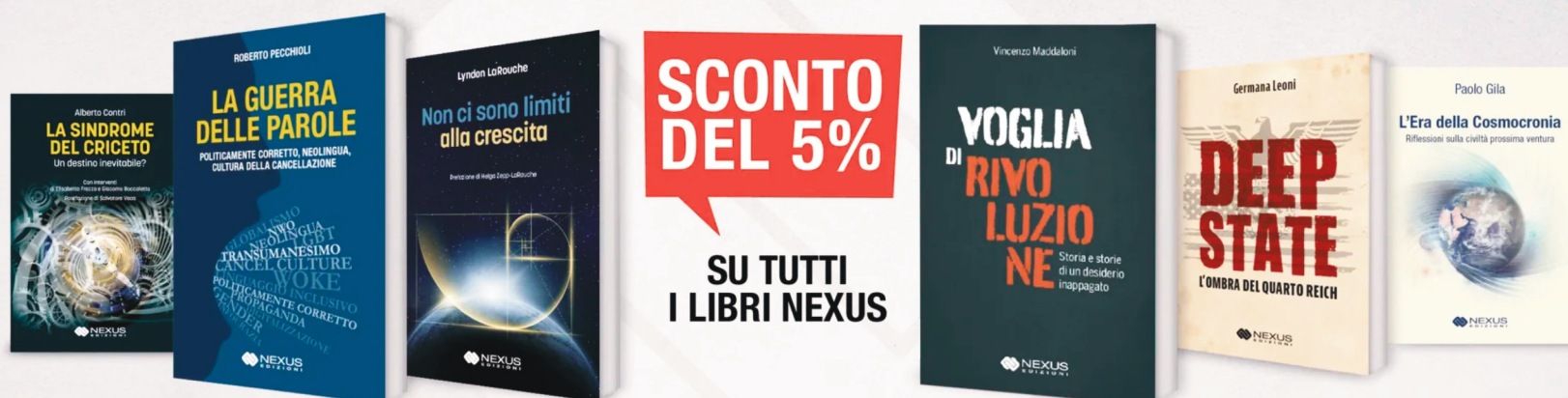
Denunciati i danni subiti dalla città, dipinta per anni come il cuore dell'illegalità

Fiaccole accese, un grande striscione e una piazza gremita: così Ostia ha chiesto giustizia nella manifestazione organizzata dal comitato spontaneo "Giustizia X Ostia" in Piazza Anco Marzio. Centinaia di cittadini, commercianti, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e politici si sono riuniti per esprimere il loro dissenso verso il commissariamento del Municipio nel 2015, definito recentemente dal-



l'ex prefetto Franco Gabrielli come una "supercanzzola" priva di basi giuridiche. I partecipanti hanno denunciato i danni subiti dalla città, dipinta per anni come il cuore dell'illegalità e penalizzata economicamente. Dopo un breve corteo, sono intervenuti sul palco l'avvocato Guido Pascucci, l'ex dirigente del commissariato di Ostia Rosario Vitarelli e il giornalista Giulio Mancini.

a pagina 4



**SCONTO
DEL 5%**

**SU TUTTI
I LIBRI NEXUS**

Le indagini proseguono per capire se il ragazzo ha agito da solo o con l'aiuto di qualcuno

Delitto Sula, si cercano eventuali complici



Sullo sfondo, due famiglie a confronto, due comunità diverse, albanese e filippina, che ora devono guardarsi negli occhi. Una rottura che va oltre l'omicidio, tocca la convivenza sociale e culturale. La valigia lanciata nel dirupo dei Monti Prenestini diventa simbolo di fratture profonde e dolori incancellabili.

La Squadra Mobile dopo aver ritrovato del sangue nell'appartamento di via Homs

Tracce di sangue e sospetti sui genitori

C'è sangue nell'appartamento di via Homs dove è stata uccisa Ilaria Sula. Gli investigatori della Polizia Scientifica l'hanno rinvenuto ieri pomeriggio durante un primo sopralluogo. Un secondo accertamento è stato compiuto oggi. Il 23enne Mark Samson, reo confesso, è accusato di omicidio e occultamento di cadavere. Si valutano anche le aggravanti della premeditazione e della crudeltà. Tutto dipenderà dalle prove raccolte tra quelle mura, nel quartiere Africano, dove il giovane vive con i genitori. L'arma del delitto non è stata ancora trovata. È stato sequestrato un coltello pulito, ma non compatibile con le ferite, e si indaga su un secondo coltello. Samson ha dichiarato di aver gettato l'arma in un cassonetto: una versione ancora da verificare. Un autovelox ha fornito un dettaglio utile: l'auto



della famiglia, usata per trasportare il corpo nascosto in un trolley, è stata ripresa a Poli alle 18 del 26 marzo. Ilaria era sparita dalla sera precedente. La ragazza è entrata in casa verso le 21:30. La presenza del corpo per oltre 20 ore fa sospettare la complicità dei genitori, che erano presenti e hanno avuto tutto il tempo per accorgersi di quanto accaduto. Ora si ipotizza il loro coinvolgimento non solo nella pulizia della scena, ma anche nell'occultamento del cadavere. I due sono stati ascoltati in

Questura. Secondo gli investigatori, Ilaria potrebbe essere stata attirata in una trappola. Le amiche non l'hanno più vista dalla sera del 25 marzo, quando uscì portando con sé solo il cellulare, come se avesse un appuntamento improvviso. La madre della vittima, ancora in forte stato di shock, non è riuscita a riconoscere il corpo. La Squadra Mobile continua a lavorare, anche per capire se qualcuno abbia aiutato Mark a simulare che la ragazza fosse ancora viva utilizzando il suo cellulare.

Con un'iniziativa simbolica, hanno intitolato le scuole con i nomi delle donne uccise

La mobilitazione delle studentesse



Mobilitazione nelle scuole del Lazio dopo i due femminicidi che hanno avuto come vittime studentesse universitarie. Per far sentire la loro rabbia, gli studenti, con un'iniziativa simbolica, hanno intitolato le scuole con i nomi delle donne uccise nel 2025 per mano di un uomo e nel primo pomeriggio scenderanno in piazza. "È successo di nuovo, ancora e ancora. Due vittime in due giorni, due sorelle strappate brutalmente dalla loro vita", ha spiegato Bianca Piergentili, coordinatrice regionale della Rete degli studenti medi del Lazio. "Siamo stanche di vedere come in Italia non si faccia nulla per combattere il fenomeno, per fermare la cultura patriarcale, quella cultura che arriva a uccidere. Due

Tra i motivi della serrata, i tagli agli investimenti per l'istruzione

Sciopero della scuola il 4 Aprile



La scuola si ferma. Venerdì 4 aprile sarà una giornata di sciopero nazionale che coinvolgerà tutto il personale scolastico, dai docenti al personale Ata, dagli educatori ai dirigenti, sia a tempo determinato che indeterminato, in Italia e all'estero. L'annuncio arriva dal sindacato Usb Pubblico Impiego, e riguarda anche gli istituti

della capitale. Lezioni a rischio, presidi annunciati sotto i ministeri dell'Istruzione e dell'Università. Non saranno coinvolti i nidi. Le ragioni dello sciopero sono molteplici: dal contratto giudicato penalizzante alla chiamata diretta dei docenti di sostegno, dai tagli agli investimenti per l'istruzione, fino alla riforma degli istituti tecnici.

Anche gli studenti si mobilitano. Collettivi come Osa e Cambiare Rotta manifesteranno contro la scuola del ministro Valditara e le direttive europee, ritenute classiste e inadeguate. Previste proteste anche contro l'alternanza scuola-lavoro e le condizioni edilizie fatiscenti. La scuola pubblica, ancora una volta, alza la voce per farsi ascoltare.



Studentessa americana colpita da choc anafilattico, era allergica agli anacardi

Muore dopo aver mangiato un panino



È morta per choc anafilattico, era allergica agli anacardi ma non è riuscita a spiegarlo bene, per problemi di lingua, ai titolari di un ristorante al Pigneto. È morta così una ragazza americana di 20 anni, soccorsa ieri pomeriggio in una struttura ricettiva per studenti stranieri in via Casilina, a poca distanza dal ristorante in via Giovanni De Agostini, dove poco prima la giovane aveva pranzato. Inutili i tentativi

medici di rianimarla, è morta poco dopo. La ragazza si è sentita male all'uscita del ristorante, è corsa allora verso il suo alloggio per chiedere aiuto alle amiche, alcune studentesse americane a Roma per seguire il progetto Erasmus. Sono state loro le prime a somministrarle il Bentelan in almeno due occasioni per tentare di bloccare la crisi allergica, ma non ci sono riuscite e alla fine la giovane si è accasciata priva

di sensi a terra. È scattato l'allarme al 112 e sul posto è giunta anche la polizia. Ma per la ragazza non c'è stato purtroppo niente da fare. Sarà l'autopsia disposta nei prossimi giorni a chiarire le cause del decesso e a verificare cosa sia accaduto all'interno del ristorante, dove gli agenti del commissariato Porta Maggiore nelle prossime ore si recheranno per un'ispezione insieme al personale della Asl di zona.

Il pubblico ministero ha chiesto condanne dai due ai tre anni e mezzo

Pedofilia online, sei adulti a processo



Una storia agghiacciante che ha origine nel marzo del 2020, in piena emergenza Covid. Giada, nome di fantasia, aveva solo 12 anni. È stata adescata online da sei uomini residenti in città diverse: Torino, Ivrea, Modena, Belluno, Tortona e Roma. Tutti hanno conosciuto la ragazzina sul sito di incontri Waplog, e da lì l'hanno contattata su

WhatsApp. Iniziavano con "amore", proseguivano con richieste sessuali e foto intime. Anche quando lei, dopo aver mentito sull'età, ammetteva di avere solo 14 anni, in cinque su sei hanno continuato a importunarla. Il pubblico ministero ha chiesto condanne dai due ai tre anni e mezzo per alcuni imputati, il rinvio a giudizio per altri tre. Solo

uno potrebbe essere assolto. A far scattare l'inchiesta è stata la madre della vittima, insospettita dai comportamenti della figlia. La vicenda pone l'accento sul pericolo sempre più diffuso della pedofilia digitale e sull'uso spregiudicato delle piattaforme online. Giada, come tante altre vittime, cercava affetto. Ha trovato l'inferno.

Era accusato di aver reso schiava sessuale una donna più giovane di dieci anni

MagoPaolo assolto dopo un anno e mezzo



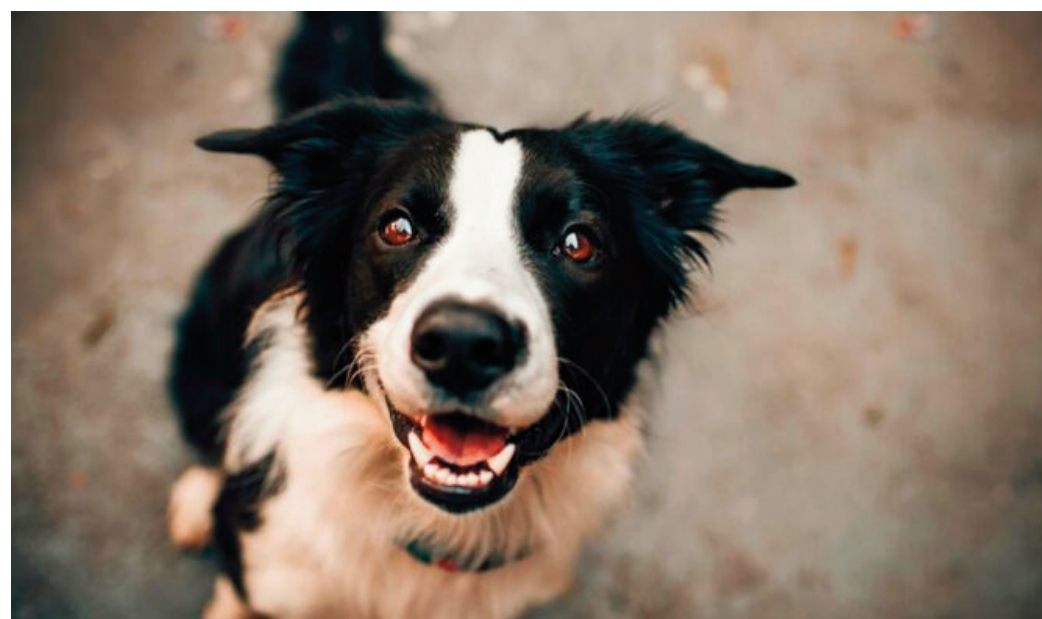
Paolo Abozzi, noto al pubblico come MagoPaolo, è stato assolto con formula piena dalle accuse che lo avevano portato agli arresti domiciliari per oltre un anno e mezzo. Il tribunale ha stabilito che il fatto non sussiste. Era accusato di aver reso schiava sessuale una donna più giovane di dieci anni, utilizzando tecniche di ipnosi, farmaci e la sua esperienza da mental coach. Le accuse comprendevano maltrattamenti e violenza

sessuale aggravata da presunta inferiorità psichica della vittima. La Procura aveva chiesto una condanna a 5 anni. In aula sono state ascoltate le testimonianze della donna e del marito, che ha denunciato la trasformazione fisica e psicologica della moglie, iniziata dopo una vacanza in Sardegna dove aveva conosciuto Abozzi. La relazione era diventata esclusiva, al punto da portare la donna a trascurare i figli e a soffrire

di disturbi fisici e psichici. La difesa ha sostenuto con fermezza che si trattasse di una relazione consapevole, costruita su un'intesa sessuale reciproca. Abozzi ha dichiarato in aula di aver consigliato lui stesso alla donna di fermarsi quando le pratiche diventavano troppo pericolose. Ha ammesso di averle somministrato uno xanax durante un attacco di panico. Ora, con l'assoluzione, è tornato libero da ogni vincolo.

"Il canile va in città" promosso dall'Ufficio della Garante per il benessere animale

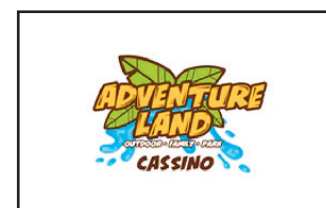
Domenica evento per le adozioni



Domenica 6 aprile torna a Roma "Il canile va in città", iniziativa promossa dall'Ufficio della Garante per il benessere animale di Roma Capitale. L'appuntamento è alle 10.30 a Villa Pamphilj, in Largo 3 giugno 1849. Obiettivo: far conoscere e far adottare i cani ospitati nei canili romani. Una passeggiata, una sfilata e la possibilità concreta di dare una casa

a un animale abbandonato. L'evento giunge alla sua quarta edizione e ha riscosso un grande successo nelle precedenti. La Garante, Patrizia Prestipino, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: "Dobbiamo donare qualche ora di libertà a questi cani, ma soprattutto trovare loro una famiglia". Ancora troppi animali vivono in canile, dimenticati. L'at-

tore Andrea Rivera parteciperà anche stavolta, presentando l'adozione del cuore: un cane anziano o malato da salvare. Sarà inoltre possibile microchipper gratuitamente i propri cani, grazie alla collaborazione con Asl e guardie zoofile. Un'occasione per unire affetto, cittadinanza attiva e solidarietà a quattro zampe.



Previsto il potenziamento del servizio di pulizia per il litorale da questo fine settimana

Ambiente: il Piano Mare 2025 di Ama

Da questo fine settimana prende il via il "Piano Mare 2025" di Ama, un programma speciale di interventi volto a migliorare la pulizia e la fruibilità delle aree costiere della Capitale. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale, interesserà circa 20 chilometri di viabilità lungo il litorale romano. L'obiettivo è garantire un ambiente accogliente e decoroso per cittadini e turisti, con particolare attenzione alle festività e ai periodi di maggiore afflusso. Gli interventi prevedono il potenziamento della raccolta rifiuti, la pulizia delle strade e il miglioramento dei servizi di igiene urbana. Il piano di pulizia straordinaria coinvolgerà diverse zone strategiche del litorale romano, tra cui Lungomare Duca degli Abruzzi, Lungomare Paolo Toscanelli, Piazzale Lorenzo Gasparri, Via delle Repubbli-

che Marinare, Piazzale Magellano, Lungomare Duilio, Lungomare Lutazio Catulo, Piazzale Cristoforo Colombo, Via del Lido di Castel Porziano e Via Litoranea. Questi interventi garantiranno la rimozione costante dei rifiuti e la manutenzione delle aree pubbliche, con particolare attenzione ai marciapiedi, alle fermate dei mezzi pubblici e alle zone di grande affluenza. Il "Piano Mare 2025" si articola in due fasi. La prima, attiva da subito e fino al 31 maggio, prevede un incremento dei passaggi per la raccolta dei rifiuti durante i fine settimana. In occasione delle festività, come Pasqua, il 25 aprile e il 1° maggio, verranno implementati ulteriori interventi straordinari per far fronte al maggiore afflusso di visitatori. La seconda fase, operativa da giugno per tutta l'estate, comporterà un potenzia-

mento della raccolta differenziata con frequenti ritiri porta a porta di plastica, carta, organico e vetro, per garantire un livello elevato di pulizia e decoro urbano. Le operazioni di igiene urbana interesseranno non solo le strade e i lungomari, ma anche le principali aree balneari, da Capocotta a Castel Porziano. Un team dedicato di operatori effettuerà la pulizia quotidiana delle spiagge, il lavaggio stradale, la sanificazione delle aree dei cassonetti e la rimozione di rifiuti abbandonati. Saranno attivi presidi mobili per interventi tempestivi e squadre dedicate al mantenimento del decoro nelle fermate della metro Roma-Ostia e nei principali snodi di trasporto pubblico lungo il litorale. Inoltre, l'Ama collaborerà con la Polizia Locale per monitorare e garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie.

L'incidente è avvenuto in provincia di Genova. Il velivolo era partito da Torino

Ultraleggero precipita: due romani a bordo



Sono entrambi originari della provincia di Roma i due uomini morti dopo che un aereo ultraleggero è precipitato al suolo in Liguria. Decollato da Torino il velivolo, con a bordo allievo e istruttore, è precipitato su Isola del Cantone, in provincia di Genova. L'allarme è scattato intorno alle 14:00 di

oggi, mercoledì 2 aprile. Stando a quanto si apprende l'aereo stava volando a bassa quota sopra gli alberi prima dell'incidente. Un boato con l'ultraleggero che dopo l'impatto ha preso fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri, oltre al personale del 118 e del

soccorso alpino. Con le operazioni complicate dalla presenza di una fitta nebbia i pompieri dopo aver spento l'incendio della vegetazione conseguenza dal velivolo in fiamme, una volta individuati i resti dell'aereo hanno recuperato i due corpi privi di vita degli occupanti.

Denunciati i danni subiti dalla città, dipinta per anni come il cuore dell'illegalità

Giustizia X Ostia, fiaccolata in piazza



Tra i temi affrontati, il marchio indelebile lasciato dal commissariamento e la mancata attenzione dello Stato nel rilanciare il territorio. I manifestanti hanno annunciato la rac-

colta firme per chiedere una commissione d'inchiesta parlamentare e hanno rivolto un appello al presidente Sergio Mattarella affinché visiti Ostia per osservare la realtà del

quartiere. L'evento ha mostrato un forte senso di comunità e partecipazione, con l'obiettivo di restituire dignità alla città e ottenere risposte concrete dalle istituzioni.

Quando le potature sono sbagliate e dannose: il caso fa il giro dei social

Polemiche per le potature a Civitavecchia



La potatura degli alberi, a quanto pare, è un tema caldo non solo per Roma. Ci sono state infatti diverse operazioni a Civitavecchia, su viale Baccelli e via Roma, che hanno scatenato un'ondata di polemiche (anche) sui social. Le potature in questione arrivano dopo un altro caso altrettanto polemico, quello di piazza Regina Margherita: stavolta alcuni ambientalisti hanno contestato duramente la vicenda sui social, sottolineando che alcuni alberi (segnati in rosso per l'abbattimento)

coincidono con quelli che, da tempo, si voleva eliminare per far spazio a parcheggi. L'ex assessore all'Ambiente Manuel Magliani ha definito l'intervento "un gravissimo errore", accusando l'amministrazione di voler risparmiare sulla pulizia e sulla manutenzione delle piante a scapito della loro funzione di mitigazione dell'inquinamento. Il tema del verde sembra essere diventato centrale per i cittadini, nel tempo più sensibili non solo ai temi ambientali ma anche alla loro salute. Sui benefici

del verde in città, d'altronde, se ne parla ormai spesso ed è appurato quanto sia fondamentale nelle estati calde che abbiamo affrontato e che dovremo affrontare. È inevitabile dunque che le motoseghe in azione non piacciono a nessuno: va bene garantire sicurezza e fare manutenzione, ma siamo sicuri che venga fatto tutto correttamente? A giudicare dagli esperti non proprio: sul caso di Civitavecchia si sono espressi agronomi noti, che si sono detti se non altro perplesși.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

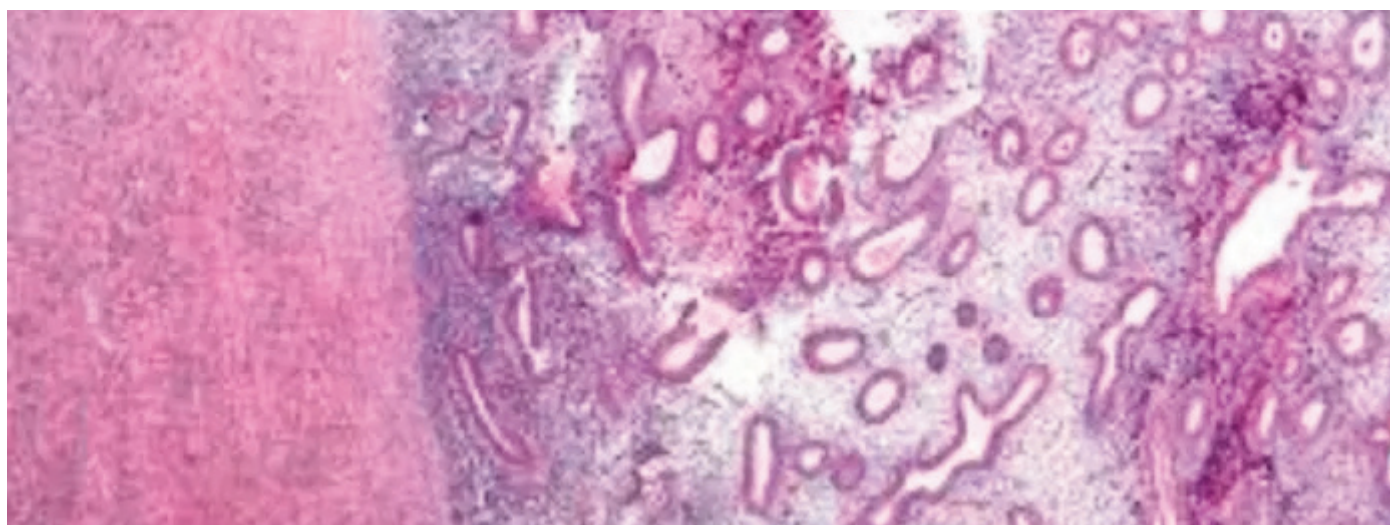
NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Venerdì 11 Aprile il dodicesimo convegno del Progetto Nazionale "In-Formativo" organizzato dal Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0

Endometriosi, convegno a Palestrina per sensibilizzare sulla malattia cronica

Palestrina ospiterà il 12° convegno del Progetto Nazionale "In-Formativo" organizzato dal Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0. L'incontro, dedicato alla comprensione dell'endometriosi, si terrà venerdì 11 aprile nella Sala Convegni "Dea Fortuna Primigenia" del complesso sanitario ITOP, in via Prenestina 307. L'iniziativa, patrocinata dalla Presidenza della Giunta Regionale del Lazio e dal Comune di Palestrina, mira a fornire informazioni dettagliate su questa patologia cronica che colpisce milioni di donne nel mondo. L'ingresso sarà gratuito e aperto a tutti, senza necessità di prenotazione. Dal 2023, il Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0 promuove il progetto "In-Formativo" per diffondere conoscenze sulle malattie croniche e invalidanti. Attraverso conferenze itineranti, l'iniziativa coinvolge associazioni,



enti pubblici e privati per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini. L'obiettivo è fornire strumenti per il riconoscimento precoce dell'endometriosi, migliorando la qualità della vita delle persone affette da questa condizione. Durante l'evento, esperti del settore medico e giuridico interverranno per approfondire le problematiche legate alla diagnosi e ai

percorsi terapeutici. Il dottor Massimo Catalucci, presidente del Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0, ha sottolineato l'importanza di un impegno concreto da parte delle istituzioni. "Da quando la Commissione Europea nel 2004 prese consapevolezza" ha dichiarato Catalucci "dell'alta incidenza di questa patologia nelle

diagnosticate solo in Italia e 190.000.000 in tutto il mondo), attraverso il suo documento 'Written Declaration on Endometriosis', indicò agli stati membri quali azioni si dovessero intraprendere per contrastare questa infausta, subdola e difficilissima da diagnosticare, patologia". Catalucci ha inoltre evidenziato il lavoro svolto dalla consigliera regionale

Marika Rotondi per migliorare le politiche sanitarie nel Lazio e il ruolo del senatore Andrea De Priamo, promotore del disegno di legge 630/2023 per il riconoscimento e la cura dell'endometriosi. L'evento vedrà la partecipazione del dottor Massimiliano Marziali, ginecologo e ostetrico tra i massimi esperti italiani in endometriosi. Verranno presentate

testimonianze di donne che convivono con la patologia, tra cui l'attrice e cantante Sharon Alessandri, che interpreterà un monologo sulle difficoltà quotidiane legate alla malattia. Il Circolo Culturale Prenestino Roberto Simeoni APS, promotore locale dell'iniziativa, ha dichiarato di voler proseguire con ulteriori incontri per sensibilizzare la comunità sulla necessità di diagnosi precoci e percorsi terapeutici adeguati. Un appuntamento importante a cui è invitata a partecipare la cittadinanza tutta, per gli alti contenuti socio-sanitari che verranno trattati. L'ingresso al Convegno è gratuito e non c'è bisogno di prenotazione. L'appuntamento è stato fissato per venerdì, 11 aprile presso la Sala Convegni "Dea Fortuna Primigenia" del complesso sanitario ITOP, in via Prenestina 307 (00036), con inizio alle ore 16:30.

Maurizio Tesori, attore, regista e sceneggiatore: "Memoria Viri è la storia di un uomo che siede all'interno di un ufficio e osserva le persone dall'altra parte della vetrata"

Memoria Viri: il messaggio di un'arte intramontabile, con Maurizio Tesori

Nell'arte, il cinema ed il teatro, pur evolvendosi con il passare del tempo, continuano a essere veicoli di messaggi fondamentali. Le storie riflettono la società, esplorano le emozioni umane e spingono inevitabilmente alla riflessione. Queste forme artistiche, sia sul grande schermo che sul palcoscenico, hanno il dono di parlare direttamente al cuore e alla mente, affrontando temi universali che travalicano epoche e mode. Maurizio Tesori, attore, regista e sceneggiatore, racconta il cortometraggio da lui scritto e diretto "Memoria Viri": "La memoria di un uomo, in italiano, per coloro che non lo sanno. Memoria Viri è la storia di un uomo che siede all'interno di un ufficio e osserva le persone dall'altra parte della vetrata. Osserva con attenzione i loro volti, fino a immaginarsi all'interno di incontri fittizi, apparentemente fittizi. Vede, ad esempio, un ragazzo e una



ragazza e se li immagina al ristorante, al primo appuntamento. Vede un padre e una figlia e se li immagina all'interno di un parco [...] alla fine si scopre che questi incontri

hanno un significato. Infatti, lui sta rivivendo il suo passato tramite i volti di altre persone e sta percorrendo i quattro momenti catartici della sua vita che lo hanno portato

ad una tragica situazione [...]". Il cortometraggio è da sempre, una forma d'arte visiva che attraverso la brevità e al tempo stesso l'intensità, racconta storie profonde,

emozionanti. "La cosa interessante - aggiunge infatti Maurizio - di poter realizzare un cortometraggio, è quello di dire tutto in poco tempo. E' molto difficile, ma se riesce, è

un risultato per cui vale la pena lavorare sicuramente [...] per artisti emergenti come me, realizzare cortometraggi è una grande opportunità per esprimersi". Memoria Viri, che vede tra i protagonisti, Jonis Bascir, Paolo Gasparini ed Emanuela Tittocchia, è solo il primo dei preziosi progetti. In preparazione, ce ne sono altri due, che uniti al precedente, formeranno una vera e propria trilogia, o meglio, un lungometraggio diviso in tre capitoli "E - specifica Maurizio - sono tre storie che hanno delle similitudini [...] che trattano il tema del trauma post mortem [...]". Un'idea che nasce per caso, quando Maurizio, trovandosi immerso in una semplice scena quotidiana, immagina di poter raccontare storie di persone, osservate dagli occhi di un uomo. Un progetto che vuole raccontare dei frammenti, mai banali e che "fra cinquant'anni" saranno indubbiamente ricordati.



Lucrezia Hailé Selassié in carcere per un anno ed otto mesi per stalking

Condannata l'ex di Manuel Bortuzzo

Il tribunale di Roma ha emesso una condanna nei confronti di Lucrezia Hailé Selassié, ritenuta colpevole di atti persecutori nei confronti di Manuel Bortuzzo, nuotatore paralimpico. La pena stabilita è di 1 anno e 8 mesi, sebbene la sua esecuzione sia stata sospesa. L'ex compagna dell'atleta non avrebbe mai accettato la conclusione della relazione, arrivando a compiere gesti estremi per tentare di riconquistarlo. Secondo quanto emerso, le azioni della donna includevano pedinamenti e ripetute minacce di morte. Il processo si è svolto con rito abbreviato, e il pubblico ministero aveva inizialmente richiesto una pena inferiore, pari a 1 anno e 4 mesi. Durante il dibattimento, sono stati presentati numerosi elementi a sostegno dell'accusa. Secondo gli atti, Lucrezia Hailé Selassié avrebbe perseguitato Manuel Bortuzzo per un lungo

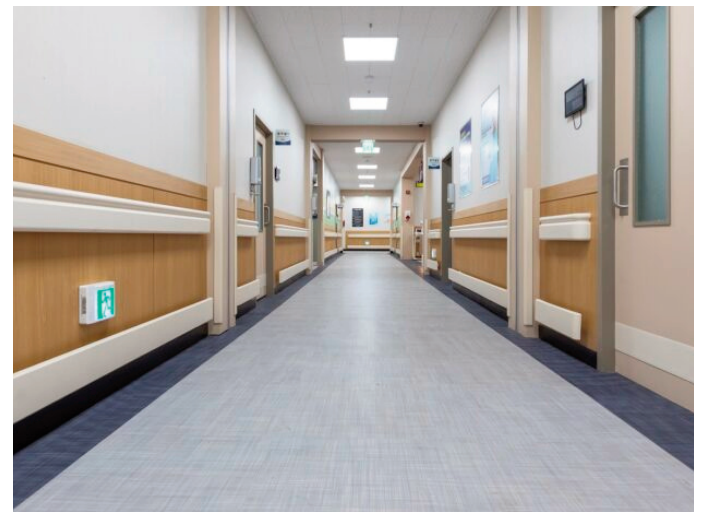
periodo, cercando ripetutamente di convincerlo a riacciare il rapporto. Il comportamento ossessivo si sarebbe manifestato attraverso messaggi insistenti, appostamenti sotto la sua abitazione e continue telefonate. Inoltre, la giovane avrebbe minacciato l'atleta di gravi conseguenze qualora non avesse accettato di tornare con lei. Gli inquirenti hanno raccolto testimonianze e registrazioni che confermerebbero questi episodi, delineando un quadro di intensa pressione psicologica subita da Bortuzzo. Il giudice per l'udienza preliminare ha accolto le accuse mosse dalla procura di Roma, riconoscendo la gravità dei fatti contestati. La decisione di condannare Selassié a 1 anno e 8 mesi è stata presa considerando l'entità delle molestie subite dalla vittima e il pericolo rappresentato dalle minacce ricevute. La pro-

cura aveva chiesto una condanna leggermente inferiore, di 1 anno e 4 mesi, ma il tribunale ha optato per una pena più severa. Tuttavia, la sospensione della pena significa che la condannata non dovrà scontare effettivamente il carcere, a meno che non commetta ulteriori reati nei prossimi anni. Manuel Bortuzzo, presente in aula al momento della lettura della sentenza, non ha rilasciato dichiarazioni immediate alla stampa, ma in passato aveva espresso preoccupazione per la propria sicurezza e per la pressione psicologica subita. La difesa di Lucrezia Hailé Selassié, dal canto suo, potrebbe valutare la possibilità di presentare ricorso contro la condanna, contestando alcuni aspetti della sentenza. Resta ora da vedere se la giovane deciderà di impugnare il verdetto o se accetterà la decisione del tribunale senza ulteriori azioni legali.

Il regista è stato trasportato d'urgenza al San Camillo in terapia intensiva

Nanni Moretti ricoverato per infarto

Nanni Moretti ha avuto un infarto. L'attore e regista romano, 71 anni, nel pomeriggio di ieri, mercoledì, è stato ricoverato d'urgenza in terapia intensiva all'ospedale San Camillo di Roma. Già nel 2024 a Napoli aveva avuto un infarto. Aveva rinunciato alla presentazione del suo film 'Vittoria', ma era riuscito a inviare un videomessaggio a tutti i suoi fan in cui si scusava e rassicurava il pubblico sulle sue condizioni. 'Starò meglio - aveva detto in un video registrato - tornerò presto'. Nanni Moretti era atteso al cinema Sacher nel pomeriggio per accogliere il pubblico e partecipare alla prima del film 'L'attachement' di Carine Tardieu con Valeria Bruni Tedeschi, nell'ambito del Festival del Cinema Francese: ma il regista, colpito da infarto, aveva annunciato agli organizzatori "che non si sentiva



bene e che avrebbe rinunciato a presenziare all'inaugurazione di 'Rendez-Vous'. Moretti era atteso anche da Valeria Bruni Tedeschi colpita anche lei dalla notizia. Moretti è arrivato al San Camillo in ambulanza nel tardo pomeriggio di mercoledì 2 aprile e preso in carico dal personale medico che lo aveva già seguito in passato. Per salvargli la vita sarebbe

stata fatta subito un'operazione chirurgica, nell'arco di qualche minuto dall'arrivo in ospedale del regista. In seguito all'intervento è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva cardiologica: la situazione sarebbe stata indicata come "non drammatica". L'aggiornamento sulle sue condizioni dovrebbe essere previsto in un bollettino atteso per la giornata di oggi.

Domani al Dipartimento di Lettere e culture moderne della Sapienza

Notte Internazionale della Geografia



Manca pochissimo all'appuntamento atteso dagli amanti della geografia e non solo: venerdì 4 aprile, dalle ore 17.00 alle ore 22.00, il Dipartimento di Lettere e culture moderne della Sapienza organizza, come ogni anno dal 2018, la Notte internazionale della Geografia. L'evento nasce in collaborazione con l'Associazione italiana insegnanti di Geografia e

prevederà eventi, laboratori, seminari, presentazioni di libri, visite guidate e una tavola rotonda. L'evento, giunto ormai alla sua ottava edizione, quest'anno sarà interamente dedicato al tema della legalità e della giustizia sociale: l'obiettivo è infatti evidenziare come la geografia sia una disciplina fondamentale per comprendere le dinamiche spaziali che in-

fluenzano le relazioni sociali, economiche e politiche. I tanti eventi e attività che si alterneranno nel corso della giornata sono infatti pensati per stimolare il dialogo con la società civile, promuovendo lo sviluppo di una cittadinanza scientifica e consapevole quale forma compiuta di accesso alla conoscenza e quindi di democratizzazione.

L'approfondimento a cura di Pink Magazine all'interno di Non Solo Roma

La violenza ai tempi dei social

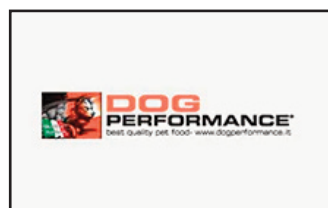
Nella nuova miniserie Netflix, *Adolescence*, ambientata al giorno d'oggi nel Regno Unito, entriamo in questa triste ed angosciante realtà. Il protagonista è Jamie, un tredicenne che, come la maggior parte dei tredicenni, di anni ne dimostra otto o nove. È un bambino ed è anche un bel bambino: lineamenti delicati, pelle chiara, occhi e capelli scuri. "Diventerà un bel ragazzo", viene da pensare, guardandolo. Invece Jamie a scuola viene bullizzato perché brutto. *Adolescence* ha inizio con l'arresto di Jamie. È accusato di aver ucciso una sua compagna di classe, Katie Leonard. È veramente questo ragazzino mingherlino a essere l'assassino?

Chi sono state le prime e più amate scrittrici del genere gotico? Da Mary Shelley a Daphne du Maurier: ecco la nostra carrellata. Autrici che hanno creato un universo inquietante con le loro storie di mistero, terrore e pas-



sioni oscure. Il genere è entrato in voga verso la fine del Settecento, con la pubblicazione del romanzo *Il castello di Otranto* dello scrittore inglese Horace Walpole. Possiamo affermare che sia stato il precursore del genere gotico, a cui seguirono diverse opere, ancora oggi celebri in tutto il mondo. Da Ann Radcliffe, a Edgar Allan Poe, a Mary Shelley. Autrici e autrici che si adentrarono in un mondo insolito rispetto ai canoni letterari dell'epoca, aprendo le porte all'horror, alla fantascienza e al gotico, mescolato al realismo e al romanticismo. Dalle pioniere del genera-

lismo d'inchiesta alle conduttrici televisive fieramente tatuate: una breve carrellata di volti e penne che hanno rivoluzionato il mondo dell'informazione. Giornaliste coraggiose e ribelli. In un'epoca in cui nelle redazioni di giornale non esisteva neppure il bagno per le donne, Camilla Cederna scriveva per le grandi testate. Nessuno avrebbe immaginato che la signorina della Milano bene sarebbe stata in prima linea nei casi di cronaca nell'Italia del secondo dopoguerra. Donna Coraggio, così la chiamavano i colleghi. La sua penna era affilatissima e il suo acume probante.



Termina 1-1. Tutto aperto per la qualificazione alla finale di Coppa Italia

Milan-Inter, botta e risposta nel derby

Luci a San Siro in vista del derby tra Inter e Milan, valido per la semifinale d'andata di Coppa Italia. Quarta stracittadina stagionale dopo le due disputate in campionato e la finale di Supercoppa a Riad. Il bilancio finora sorride al Milan, con due vittorie e un pareggio. In particolare, questa sfida vale un'intera stagione per il diavolo, in quanto raggiungere la finale di Coppa Italia, significherebbe tener viva la speranza di qualificarsi alla prossima Europa League, obiettivo cruciale alla luce di un campionato deludente. Dall'altra parte, l'Inter si presenta come un'autentica macchina da guerra, determinata a conquistare uno storico triplice, con la Coppa Italia che rappresenta un tassello fondamentale nella corsa al coronamento di una splendida annata. Il match di ritorno è in programma mercoledì 23 aprile. Primo tempo tempo giocato a ritmi elevati da parte di entrambe

le compagini. I rossoneri hanno impostato il proprio gioco puntando sulla rapidità di Leao e sulle capacità di verticalizzazioni di Reijnders, riuscendo spesso creare superiorità numerica in fase offensiva. I nerazzurri, invece, hanno fatto leva sulla propria fisicità, sfruttando le palle inattive e il gioco aereo per mettere in difficoltà la retroguardia rossonera. Entrambe le difese si sono dimostrate solide e attente: Abraham è stato decisivo con un intervento provvidenziale per il Milan, mentre Martinez ha risposto con parate fondamentali per mantenere il risultato in equilibrio. Si va a riposo sul parziale di 0-0. Inizia col botto il secondo tempo con il Milan che passa avanti al 47' grazie ad Abraham: il centravanti inglese sfrutta una palla sporca contesa da Frattesi e Fofana, e con un bel destro in diagonale batte Martinez. Rialzano la testa i campioni d'Italia che dopo appena 3' sfiorano il pari

grazie ad una conclusione a giro di Barella, sventata senza problemi da Maignan. Gli uomini di Inzaghi continuano a spingere a caccia del pareggio, con una bella mole di gioco concretizzatasi al 67' grazie ad un bel gol di Calhanoglu che riceve da Correa e scarica una botta potente sulla quale Maignan, complice la deviazione di Reijnders, non può nulla, è 1-1 al Meazza. A 10' dalla fine arriva una grande occasione per l'Inter che sfiora un'incredibile rimonta con Zalewski che viene però fermato da una grande uscita dell'estremo difensore rossonero. Nel finale Leao sfiora il vantaggio con un bel destro a giro che si spegne alla sinistra del portiere nerazzurro. Termina in parità il quarto derby stagionale, con l'appuntamento fissato tra 3 settimane per il ritorno di questa super sfida. Cresce l'attesa di scoprire chi tra le due big milanesi volerà in finale.

Il difensore Bracaglia esprime le sue emozioni per la prima stagione in Serie B

"Vogliamo chiudere il campionato al meglio"

Gabriele Bracaglia è intervenuto ai microfoni ufficiali del Frosinone per raccontare la sua esperienza in giallazzurro. Di seguito le parole riportate da Tuttofrosinone.com. Sull'esordio in Serie B... "Ho realizzato il mio primo sogno esordendo alla prima giornata in casa con il Frosinone, non me lo sarei mai aspettato, ma vorrei poi esaudire il sogno un giorno, di giocare in Champions League, quello è qualcosa che mi porto dentro da tanto. Giocare in Serie B è sicuramente una bella sensazione. E' stato un salto importante, però è quello che tutti i bambini vorrebbero fare. Devo quindi solo sfruttare il momento e rendere al meglio possibile". Sulla famiglia... "Mia mamma e mio papà sono fieri di me e di quello che ho fatto. I miei genitori mi hanno sempre sostenuto, standomi vi-



cino e dandomi sempre una mano. Loro mi spingono sempre a migliorare e ad andare oltre i miei limiti. Io li ringrazio per tutto quello che fanno per me. Così come ringrazio i miei compagni, ce ne sono tanti da cui posso imparare tanto, penso per esempio ai più esperti come Riccardo Marchizza, Davide Biraschi e Fabio Lucioni". Quale è il ruolo che preferisci? "Ho fatto un po' tutti i ruoli, ma mi trovo meglio come difensore centrale nella difesa a quattro o braccetto di sinistra in quella a tre. Dove non mi sento molto a mio agio è il quinto, ma perché lo faccio da poco: mi sto

però applicando, è importante saper fare più ruoli possibili e farli al meglio possibile". Tra giovanili e Prima squadra è una vita che sei al Frosinone. Cosa ti aspetti dal finale di stagione? "Sarà sicuramente un finale di stagione pieno di emozioni. Noi ce la metteremo tutta per chiudere il campionato al meglio. Il gruppo e la squadra sono compatti, uniti e lottiamo tutti per lo stesso obiettivo". Vuoi dire qualcosa ai tifosi? "Ai tifosi continuo a dire che devono sostenere la squadra, per la maglia e per la città di Frosinone. Ma devo dire che questo lo fanno a prescindere da tutto. Quindi non posso far altro che ringraziarli e dirgli che ci vediamo e li aspettiamo ogni sabato ed ogni domenica che da qui alla fine giocheremo in casa".

Il patron: "Ha dato la vita per le persone meno fortunate. Perdo una sorella"

Lazio, Claudio Lotito ricorda Suor Paola



Claudio Lotito ha voluto regalare un pensiero alle persone presenti alla camera ardente di Suor Paola. Di seguito le parole riportate da TMW. "Sono profondamente costernato, perdo un'amica, una sorella. Una persona alla quale ero molto legato, che si è sempre dimostrata un'autentica

tifosa con una passione smisurata, che ha dato la sua vita per aiutare le persone più deboli e meno fortunate. Ci ha sempre messo la faccia, con amore e trasporto verso gli altri, incarnando i valori cristiani e cercando sempre di costruire, in senso positivo sul piano umano, dei rap-

porti che saranno indelebili. Mi ricorderò sempre il suo sorriso, era una persona vera che parlava con il cuore, non ha mai coltivato interessi personali ma solo interessi verso gli altri, rimarrà per sempre nei nostri cuori, proseguiremo sempre quello che lei ha fatto".

Il match del Gewiss sarà affidato a Daniele Chiffi con al Var Di Paolo e Abisso

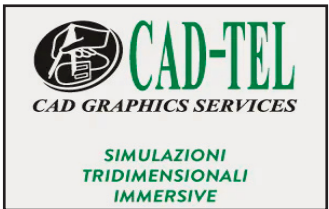
Atalanta - Lazio, la designazione arbitrale



La corsa Champions di Atalanta e Lazio passa anche e soprattutto dalla sfida del Gewiss. L'Associazione Italiana Arbitri ha annunciato chi sarà a

dirigere la partita e la scelta è ricaduta su Daniele Chiffi con al Var Di Paolo e Abisso. La designazione arbitrale completa:

ARBITRO: HIFFI
ASSISTENTI: SCATRAGLI - BAHRI
IV: MARINELLI
VAR: DI PAOLO
AVAR: ABISSO



Conferma ufficiale della compagine ardeatina sul futuro del tecnico

Nuova Florida, confermato Del Prete



Conferma ufficiale della Nuova Florida sul futuro di Francesco Del Prete. Il tecnico, messo in discussione dopo la quarta sconfitta consecutiva – l’ultima sopraggiunta contro l’Atletico Pontinia,

resterà alla guida tecnica del club; quest’ultimo, dopo il comunicato dei giorni scorsi, ha confermato la fiducia nel suo allenatore sino al termine della stagione. La società in risposta al comunicato

avvenuto il 30 marzo, dove riteneva opportuno riflettere riguardo la guida tecnica della prima squadra, comunica che mister Del Prete rimarrà al timone per affrontare questo finale di stagione.

Dieci mesi di squalifica per il giocatore ex Lazio e rescissione del contratto

Guidonia Montecelio, stangata Tounkara



L’avventura di Mamadou Tounkara al Guidonia Montecelio volge al termine. Dieci mesi di squalifica per il giocatore ex Lazio. Il provvedimento adottato dalla società è la rescissione del contratto. Brutto colpo per le chance promozione per il Guidonia. Non è noto al pubblico il motivo della

squalifica, ridotta, per il momento, alla “spiacevole vicenda”, come riportato dal club. Il Guidonia Montecelio 1937 Fc comunica che in data odierna è stata sottoscritta la risoluzione consensuale del contratto con Mamadou Tounkara, in seguito alla squalifica di dieci mesi comminata

al giocatore dal Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare, per motivi dissociati dal nostro club, per il vero completamente estraneo ai fatti contestati all’atleta. Il Guidonia Montecelio 1937 Fc augura a Tounkara di fare chiarezza su questa spiacevole vicenda.

L’evento è rivolto agli atleti in “in età GPG” paralimpici e non vedenti,

Trofeo Kinder Joy of Moving a Riccione



61° Gran Premio Giovannissimi “Renzo Nostini” – Trofeo Kinder Joy of Moving in programma a Riccione il prossimo 4 maggio. L’evento, organizzato dalla Federazione Italiana Scherma, è rivolto agli atleti in “in età GPG” paralimpici e non vedenti, regolarmente tesserati alla FIS. Inte-

grazione sportiva e occasione di vivere la più importante manifestazione nazionale sono le basi su cui si fonda l’iniziativa. Come dichiarato dal comunicato della Federazione: “La Festa della Scherma Paralimpica Under 14 si svolgerà il 4 maggio 2025, a partire dalle ore 10:30 e fino alle

14:30 circa, nella suggestiva location della Sala delle finali del PlayHall di Riccione. In programma un’esibizione di fioretto, spada e sciabola, con la partecipazione degli atleti Under 14 paralimpici e non vedenti e la presenza speciale di due atleti Nazionali Paralimpici azzurri”.

Vittoria contro i terzi classificati all’ultimo Mondiale e al terzo posto nel ranking Internazionale

Para Ice Hockey, test positivo per l’Italia



Risultato positivo per la Nazionale Italiana di Para Ice Hockey a Ostrava contro la Repubblica Ceca. Test importante per gli azzurri contro i terzi classificati all’ultimo Mondiale e al terzo posto nel ranking Internazionale. Complessivo di una vittoria

per parte, con un totale di due vittorie a una in favore della compagine italiana. Mirko Bianchi, CT della Nazionale Italiana, ha dichiarato: “Sono molto soddisfatto del lavoro fatto dai ragazzi. Abbiamo dato continuità alla vittoria di ieri e chiu-

diamo così in modo positivo un weekend estremamente utile. Quanto visto sul ghiaccio dimostra la bontà del lavoro e del percorso che stiamo facendo e ci dà ancora più energia e motivazione per proseguire su questa strada”.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SPG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA